



**AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI AUTONOMIA
PER PERSONE CON DISABILITÀ, FINANZIATI DALL'AMBITO TERRITORIALE
DI MANDURIA, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5- COMPONENTE 2- SOTTOCOMPONENTE1-
INVESTIMENTO 1.2 (CONV. PNRR-2636) – CUP: I84H22000350006**

PRESO ATTO

- Del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- Delle Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità ;
- Del Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS n. 50 del 9 dicembre 2021;
- Del Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 con cui è stato adottato l’Avviso pubblico n. 1 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti sociali territoriali da finanziare nell’Ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2, 1.3.
- Della Legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- Del Decreto 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- Del Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024 che si sviluppa come ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull’avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e disabilità;
- della proposta progettuale presentata sull’applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto Attuatore relativa all’investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;



- del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021. Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali delle proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 del PNRR;
- dell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;
- del Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento;
- che in data 05.12.2022 è stato sottoscritto la Convenzione disciplinante i rapporti ed impegni tra Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito di Manduria

PRESO altresì ATTO che attraverso il progetto a valere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'Ambito Territoriale di Manduria ha la possibilità di perseguire l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone con disabilità che risiedono nel proprio territorio;

Ciò premesso l'Ambito Terroriale di Manduria, indice il seguente Avviso Pubblico

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI

L'obiettivo del presente Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 461 del 27/04/2023 è quello di consentire a persone con disabilità di accedere a percorsi di autonomia che rispondano alla finalità generale di accelerare i processi di de-istituzionalizzazione.

Tali percorsi si realizzano attraverso servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari rivolti alle persone con disabilità (*beneficiari finali*), al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

L'Ambito Terroriale intende pertanto realizzare interventi che offrano ai beneficiari finali la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società in condizione di libertà di scelta e autonomia.

I percorsi di autonomia che saranno attivati in favore dei *beneficiari finali* comprenderanno tre linee di intervento:

- A. **Definizione e attivazione del progetto individualizzato**, ovvero individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa in una prospettiva di lungo periodo;
- B. **Abitazione**, ovvero avvio di co-abitazioni per n. 12 persone con disabilità, site all'interno dei Comuni dell'Ambito Terroriale di Manduria, in appartamenti opportunamente adattati, organizzati e dotati di soluzioni domotiche e di assistenza a distanza;
- C. **Lavoro**, ovvero sviluppo delle competenze digitali per le persone coinvolte nel progetto e avvio di percorsi lavorativi anche a distanza.



In favore di tutti coloro che avvieranno un percorso di autonomia attraverso questo progetto saranno attivati gli interventi A, B e C di cui i beneficiari finali saranno protagonisti.

N.B.: Non è possibile aderire parzialmente agli interventi, il percorso di autonomia da sviluppare viene definito dal progetto personalizzato (fase propedeutica) e si realizza attraverso l'esperienza dell'abitare in autonomia unita all'esperienza formativa e lavorativa. La mancata adesione ad uno solo dei tre interventi sopra descritti, impedirebbe la costruzione di un reale e concreto percorso di emancipazione.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di far raggiungere alle persone con disabilità coinvolte sono:

- l'accrescimento della consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità;
- l'esercizio dell'inclusione sociale;
- il consolidamento della propria autonomia e autodeterminazione.

Art .2 DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Il progetto è rivolto ad un massimo di 12 persone con disabilità (*beneficiari finali*).

Per persona con disabilità si intende quanto indicato all'art.1 co.2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007, che si riporta di seguito:

"Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri" (Cov. ONU).

Codesto Avviso Pubblico stabilisce che possono presentare domanda di ammissione al progetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;
- residenza nell'Ambito Territoriale n.7 di Manduria, comprendente i Comuni di Manduria, Avertrana, Fragagnano, Lizzano, Maruggio, Sava, Torricella alla data della domanda;
- Diagnosi di disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità (Art.1 Legge 68/1999 e Art.3 comma 1 Legge 104/1992) ovvero le persone con disabilità grave (art. 3, comma 3 della Legge 104/1992) che non hanno un supporto familiare adeguato;
- essere in grado di esprimere: la propria capacità di autodeterminazione verso l'emancipazione dal nucleo familiare di origine, anche se in maniera supportata; la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento socio lavorativo; la propensione a svolgere attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva; il personale orientamento al percorso dell'abitare in autonomia.
- età compresa tra i 18 e i 45 anni.

La sussistenza delle condizioni motivazionali e di disabilità, necessarie per l'accesso ad un



percorso di autonomia, che saranno esaminate dall'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) sulla base dei seguenti parametri:

- *Profilo Cognitivo-Neuropsicologico (QI);*
- *Profilo Comunicativo;*
- *Competenze apprenditive scolastiche e titoli accademici;*
- *Profilo motorio prassico;*
- *Profilo Adattivo relazionale - sociale;*
- *Profilo comportamentale - Psicopatologico;*
- *Precedenti esperienze associative e di autonomia.*

N.B.: Al fine di evitare l'ipotesi di “doppio finanziamento” non ammissibile dal PNRR, si riporta di seguito la versione integrale di un chiarimento fornito dal Ministero con *nota prot. 496 del 11/11/2022*.

“Allo scopo, comunque, di evitare sovrapposizioni di diverse misure in riferimento ad uno stesso beneficiario, tale da rappresentare un doppio finanziamento, si ritiene necessario provvedere ad una sospensione delle misure attivate con le risorse “Dopo di noi” nel momento dell’effettivo inserimento nel gruppo appartamento di cui alla misura 1.2, qualora questo costituisca il passaggio ad un ulteriore avanzamento nel percorso di autonomia. In altre parole, questo tipo di possibilità non potrebbe applicarsi a chi ai sensi del “Dopo di noi”, ha già fruito di tale possibilità”.

Art. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Avviso ha validità per tutta la durata del progetto dell'Ambito Territoriale di Manduria, finanziato con l'Investimento 1.2 del PNRR.

Per la presentazione della domanda di accesso al progetto è attivata una prima finestra temporale con scadenza il **giorno 20/02/2026**.

Le finestre ulteriori per la presentazione delle domande saranno aperte successivamente per consentire la presentazione di nuove domande ed il raggiungimento del target di progetto (12 beneficiari).

Le istruttorie delle domande pervenute saranno effettuate con cadenza mensile e in ordine cronologico di arrivo; l'esito sarà successivamente comunicato agli utenti richiedenti ai recapiti indicati in sede di domanda.

La domanda di partecipazione può essere presentata dalla persona con disabilità che si candida a partecipare al progetto, dai suoi familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica (amministratore di sostegno – tutore).

La domanda va redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (*Allegato A*), nel quale si attesta il possesso dei requisiti e si forniscono informazioni rispetto alla condizione sanitaria e sociale del richiedente e della sua famiglia.



Le domande, con i relativi allegati di cui al successivo art. 4, dovranno essere consegnate:

- In busta chiusa indirizzata al Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito Territoriale Sociale 7, presso l’Ufficio Protocollo del Comune Capofila (Manduria) sito in Manduria alla Via Frà B. Margarito snc Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura *“Domanda di partecipazione ai percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR-Investimento 1.2.”*;
- Via PEC all’indirizzo ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it, con oggetto *“Domanda di partecipazione ai percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR-Investimento 1.2.”*.

Saranno rigettate le domande pervenute oltre il termine perentorio su indicato.

Art. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e debitamente firmata dal richiedente o suo delegato/tutore, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità in corso di validità dell’interessato e del richiedente o suo delegato/tutore;
- copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l’istante a rappresentare la persona con disabilità, nel caso in cui la domanda sia stata presentata da persona diversa dal disabile;
- copia della carta o del permesso di soggiorno per i cittadini di Stati non aderenti alla UE;
- diagnosi di disabilità, certificata da ente sanitario pubblico;
- copia della certificazione e/o della documentazione attestante la disabilità (es. L.104/92, invalidità civile, L.68/99 art. 1, altro);
- eventuali certificazioni e/o ogni altra documentazione che approfondisca il quadro socio-sanitario e la rete dei servizi già attivi (es: profilo di funzionamento - scheda di valutazione autonomie).

Le carenze di qualsiasi elemento formale ovvero le carenze documentali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Saranno invece escluse le domande dei richiedenti privi dei requisiti di accesso.

Art. 5 – ISTRUTTORIA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L’Ambito Territoriale, a seguito dell’acquisizione delle istanze pervenute, attraverso l’Equipe multiprofessionale per la valutazione e presa in carico dei beneficiari dell’investimento 1.2 della Missione 5 del PNRR, provvederà a verificare la completezza e l’ammissibilità delle domande. Le domande ammissibili saranno trasmesse all’Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per la valutazione socio-sanitaria.



L'attivazione degli interventi e dei servizi relativi ai “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*” è subordinata infatti alla definizione del progetto personalizzato predisposto dalla

UVM, sulla base degli esiti della valutazione suddetta.

Tale valutazione multidimensionale avverrà mediante l'attribuzione di punteggi assegnati a ciascun richiedente, in tre aree specifiche:

- valutazione del **Profilo di Funzionamento**, in riferimento alla quale il richiedente riceverà un punteggio determinato attraverso l'utilizzo di parametri oggettivi, ricavati dalle valutazioni già in possesso e verificate e supervisionate dall'UVM, che in caso di dubbio ha facoltà di rivalutare il soggetto, nel dettaglio:

PROFILO COGNITIVO – NEUROPSICOLOGICO (QI)	PUNTEGGIO
Ritardo mentale grave	1
Ritardo mentale medio	2
Ritardo mentale lieve o normodotazione intellettuva	3
PROFILO COMUNICATIVO	PUNTEGGIO
Assenza di linguaggio comunicativo	1
Linguaggio non vocale, con utilizzo di CAA	2
Linguaggio espressivo vocale	3
COMPETENZE APPRENDITIVE SCOLASTICHE E TITOLI ACCADEMICI	PUNTEGGIO
Attestato di frequenza	1
Titolo di studio di scuola media inferiore	2
Diploma scuola superiore	3
PROFILO MOTORIO PRASSICO	PUNTEGGIO
Non autonomo	1
Autonomo con uso di presidi	2
Autonomia motoria	3

PROFILO ADATTIVO RELAZIONALE E SOCIALE	PUNTEGGIO
Non autonomo	1
Parzialmente Autonomo	2
Autonomo	3



PROFILO COMPORTAMENTALE - PSICOPATOLOGICO	PUNTEGGI
Disturbi psicopatologici con uso di farmaci	1
Pregressi disturbi psicopatologici	2
No disturbi comportamentali e psicopatologici	3
PRECEDENTI ESPERIENZE ASSOCIATIVE E DI AUTONOMIA	PUNTEGGI
No	1
Si, ma interrotti da 2 anni	2
Si, a tutt'oggi	3

- valutazione del **Profilo Sociale**, in riferimento alla quale l'UVM effettuerà valutazione multidimensionale secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale avvalendosi della scheda S.Va.M.Di. e di eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione della qualità della vita. Le dimensioni analizzate comprendono:
 - cura della propria persona;
 - mobilità, comunicazione e altre attività cognitive;
 - attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana;
 - condizione familiare, abitativa e familiare ed in particolare il contesto socio-relazionale della persona con disabilità;
 - le motivazioni;
 - le attese personali e del contesto familiare;
 - situazione economico/reddittuale.
- Valutazione dell'**età anagrafica** del richiedente, in riferimento alla quale sarà attribuito il punteggio seguente:

ETA' ANAGRAFICA	PUNTEGGIO
età compresa tra i 41 e i 45 anni	1
età compresa tra i 31 e i 40 anni	2
età compresa tra i 18 e i 30 anni	3

L'UVM invia le risultanze delle valutazioni effettuate all'Ufficio di Piano che, con provvedimento dirigenziale, approverà la graduatoria degli ammessi al progetto.

Il sistema di valutazione, definito dall'art. 5 del presente Avviso Pubblico, si basa su criteri oggettivi di valutazione dell'UVM e dello stato complessivo della persona in relazione alle maggiori possibilità di successo dell'opportunità offerta.

I primi 12 in graduatoria saranno ammessi al progetto e saranno convocati per l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) che dovrà essere sviluppato con il diretto apporto del richiedente e dei parenti più prossimi. Nel PAI verranno delineati gli obiettivi e gli interventi da attivare e conterrà il seguente set minimo di informazioni:

- a) Valutazione sintetica del bisogno e della sua natura
- b) Obiettivi del Progetto Personalizzato e relativi risultati attesi
- c) Descrizione degli Interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati
- d) Risorse impiegate nella realizzazione del PAP (percorso di autonomia personalizzato)



- e) Monitoraggio e Valutazione
- f) Cronoprogramma e tempistica
- g) Individuazione del Case Manager e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto personalizzato;

Coloro che, al termine dell’istruttoria, risulteranno ammissibili ma si saranno posizionati oltre il dodicesimo posto in graduatoria, potranno accedere al progetto soltanto per scorrimento della graduatoria stessa, in presenza di rinunce ovvero di risorse aggiuntive.

Art. 6 – DURATA DEL PROGETTO

Il progetto finanziato con le risorse del PNRR avrà scadenza il giorno 30/06/2026, salvo ulteriori proroghe disposte dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per l’Investimento 1.2 della Missione 5 del PNRR ovvero dal cronoprogramma specifico di progetto.

Detto termine potrà subire variazioni e/o proroghe su specifiche disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art.7 - COSTI DI CONTRIBUZIONE ECONOMICA

Il progetto finanzia tutti gli interventi di accompagnamento all’autonomia (es. interventi di assistenza tutelare-educativa o di natura sociale assicurati da terzi), di formazione e lavoro (interventi A, B e C di cui all’art. 1 dell’Avviso) rivolti ai beneficiari finali.

Durante il periodo di co-abitazione finanziato dal PNRR, non saranno addebitate spese di locazione e condominio.

Quanto alle spese di ordinaria amministrazione, i beneficiari sosterranno, attraverso la costituzione di una cassa comune, le spese ordinarie condivise della casa quali utenze, riscaldamento, vitto ed altre eventuali spese comuni. La gestione delle risorse comuni rappresenterà uno degli obiettivi rilevanti nel percorso di autonomia e sarà definito e supervisionato da operatori. Dette spese, nel periodo di attuazione del progetto finanziato dal PNRR 1.2, potranno essere soggette a compartecipazione da parte del soggetto attuatore.

Restano a carico di ciascun beneficiario le spese riconducibili alle proprie personali esigenze mediche e non (es. abbigliamento, cura personale, spese sanitarie, ausili personali sanitari, etc.).

La partecipazione al progetto non esclude la possibilità di poter accedere ad eventuali e futuri “buoni/voucher” per persone con disabilità che vivono in gruppi appartamento o in soluzioni di cohousing/housing, purché compatibili e non in contrasto con l’ipotesi di “doppio finanziamento”.

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Responsabile e referenti del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art.6 della L.241/1990, è l’Avv. Annamaria



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Bene – Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito di Manduria



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

8.2 Pubblicazioni, informazioni e contatti

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sull’Albo Pretorio on line del Comune di Manduria all’indirizzo www.comune.manduria.ta.it;

8.3 Trattamento dati personali

Ai sensi dell’art. 13 comma 1 del D.Lgs n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Manduria per le finalità di gestione del progetto.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l’esclusione dalla procedura. L’interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligodi notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

**Il Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito
Territoriale Sociale di Manduria
Avv. Annamaria Bene**

.....



Schema di Domanda – Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO
DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5
“INCLUSIONE
E COESIONE” – Investimento 1.2.**

Alla cortese attenzione

Responsabile dell’Ufficio di Piano

Ambito Territoriale di Manduria

Pec: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto (cognome e nome)

Nato a

il _____ Residente a

CAP _____ Provincia _____

Via _____ E-mail _____

tel. _____ -Codice fiscale _____

Domicilio (se diverso da residenza) _____

In qualità di

DIRETTO INTERESSATO

oppure

FAMILIARE (indicare il grado di parentela) _____;

oppure

TUTORE nominato con decreto n. _____ del

_____;

oppure

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO nominato con decreto n. _____ del



_____ del/della

sig./sig.ra Nome _____ e Cognome _____ Nato

a _____ il _____ Residente in

Via _____ Tel. _____ E-mail _____

Medico di Medicina Generale _____

CHIEDE

**L'accesso ai "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" finanziato dalla
MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – Investimento 1.2. del PNRR**

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico:

- di essere cittadino/a italiano/a, oppure di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di uno Stato non appartenente all'Unione Europea munito di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;
- di essere residente nel Comune di _____;
- di essere in possesso di una diagnosi di disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di essere in grado di esprimere: la propria capacità di autodeterminazione verso l'emancipazione dal nucleo familiare di origine, anche se in maniera supportata; la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento socio lavorativo; la propensione a svolgere attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva; il personale orientamento al percorso dell'abitare in autonomia;
- di avere età compresa tra i 18 e i 45 anni.

Dichiara, altresì:

- di NON essere beneficiario di altre misure finanziate con il fondo DOPO DI NOI;

oppure



- di essere beneficiario di altre misure finanziate con il fondo DOPO DI NOI, ed in particolare (*indicare le attività, progetti, programmi, etc.*)
-
-
-

- di essere consapevole che l'adesione al progetto implica anche l'esperienza di co-abitazione con altre persone con disabilità;

- di essere fruitore dei seguenti servizi (*es. a ciclo diurno, domiciliari, etc.*)
-
-
-

- di aver avuto le seguenti esperienze associative e/o di autonomia (*si descrivano brevemente*)
-
-
-

Dichiara, altresì che il proprio **caregiver**, ovvero il caregiver del beneficiario, è (*cognome e nome*) nato a _____ il _____ residente _____
a _____ CAP _____ Provincia _____, in Via _____ n. _____
Email _____ tel. _____ Codice fiscale _____
Domicilio (se diverso da residenza) _____

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- copia documento di identità del/la richiedente e del/la beneficiario/a se non coincidenti;
- copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità, nel caso in cui la domanda sia stata presentata da persona diversa dal disabile;



- copia della certificazione e/o della documentazione attestante la disabilità ovvero la diagnosi di disabilità (es. L.104/92, invalidità civile, L.68/99 art. 1, altro);
- copia della certificazione e/o della documentazione attestante la diagnosi di disabilità;
- ogni altra documentazione utile ad approfondire il quadro socio-sanitario e la rete dei servizi già attivi.

Luogo e data, _____

Firma

1/La

sottoscritto/a

informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 autorizza il trattamento dei dati personali. Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'accesso ai diversi sostegni è subordinato alla definizione di un progetto personalizzato che sarà adottato, in seguito alla valutazione multidimensionale, da una equipe multiprofessionale, che garantirà la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità.

Luogo e data, _____

Firma

Trattamento privacy

1 Soggetti del trattamento

Il Comune di Trani è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti nella redazione del progetto individualizzato nell'ambito della misura M5C2 investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità.

Si precisa che il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi



dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

2 Responsabile della protezione dei dati personali:

Il Responsabile della protezione dei dati è Avv. Annamaria Bene

2.1 Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede dell'Ambito Terroriale Sociale (ATS) di Manduria (TA) in via Frà B. Margarito .

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti eccessi non autorizzati.

3 Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto/La sottoscritta (completare)

_____ in _____ qualità di _____
avendo acquisito le informazioni fornite
dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione
del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli
elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web
istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini
indicati nella stessa.

Luogo

Firma del dichiarante

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati
personalini, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in
seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato
dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei
dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziarie nell'ambito del
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione



con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.comune.trani.bt.it.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona conformemente alla seguente normativa:

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF);
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istituire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolaione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

Tipologie di dati conferiti

I Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo **non esaustivo** le principali informazioni oggetto di rilevazione sono le seguenti:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;



- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

- Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)
- Soggetto destinatario
- Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea- EPPO ecc.).

Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) 2021/241 Art. 22 “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione” Paragrafo 2) lett d) “ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a



misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;

- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;

- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottatesu richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Riferimenti normativi:

Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante: si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016. Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013,

n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate



alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Riferimenti normativi:

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016).

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla

l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

il _____ Residente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali